

SERIE B. Batte il Verona in Coppa Italia, la Juve in precampionato, l'Andria nella «prima»: i tifosi ci credono

Dopo quattro anni il Bologna torna a sognare

Ha passato il primo turno di Coppa Italia, in precampionato ha persino battuto la Juventus. Ed ora, anche se appena alla prima giornata, si ritrova in testa alla classifica di serie B. E i tifosi del Bologna cominciano a sognare.

DALLA NOSTRA REDAZIONE
WALTER GUAGNELI

BOLOGNA La Juve che strapazza la Cremonese o la Lazio che passeggia con il Piacenza non possono stupire. Ecco che allora la prima giornata dei campionati di A e B ripropone il Bologna. La squadra di Renzo Ulivieri da otto giorni è sulla bocca di tutti. Trova addirittura le prime pagine dei giornali. Perché dapprima sbatte fuori dalla Coppa Italia l'ambizioso Verona poi supera la Juventus in amichevole rifilando 4 gol. Alla prima di campionato passa con un secco 2 a 0 ad Andria. È abbastanza per far sognare i tifosi da tanto tempo a «bagnomaria».

La serie A è un ricordo distante quattro anni fa. L'ultimo scudetto risale al 64. Una vita. Bologna cala la fatica a sopportare l'estenuante alitena fra B e C del rossoblu. Alla lunga il rammarco rischia di sfumare nell'abulia nella rassegnazione. Lo scivolone in C1 del '93 e la risalita fra i cadetti mancata ai playoff la stagione successiva sembravano aver assestato la maglia di serie A alle speranze dei tifosi. A fianco del tecnico ingegnere, è stato tredici mesi fa uno dei «matrimoni» più bizzarri e anticonvenzionali mai avvenuti nel calcio: Giuseppe Gazzoni Frascara sessantenne presidente impegnato politicamente nel Polo fino a candidarsi alla carica di sindaco (pesantemente sconfitto) ingaggia Ulivieri uno degli allenatori più estremi del calcio italiano. Non tanto e non solo per le idee politiche (il Pds con venature riformiste) e le sue disavventure (squalificata di tre anni per una vicenda di calcio scommesse, alla quale s'è sempre tenuto estraneo) ma per l'integralismo delle sue idee. Zucchiere portate alla massima potenza il tecnico toscano ovviamente non tollera interferenze nel lavoro. E usa molti mezzi compresi i provvedimenti disciplinari per tenere a bada la squadra. Gazzoni che pure gradirebbe dir la sua e partecipare è costretto a restare in alla larga. Ma lo fa volentieri perché i risultati si vedono. La zona di Ulivieri sbanca la serie B. Il Bologna vince il campionato con un mese di anticipo. Mettendo una decina di record. Il pubblico ovviamente nasce. E il club Ar si ri-

trova con 20-25 mila spettatori. Il resto è storia recente. Ma mai scordata. Ulivieri non sopporta le «primedonne» o giocatori troppo invadenti e chiacchieroni. Inevitabile che il rapporto con Cecconi (quasi sempre in panchina ma al fine capocannoniere della squadra) si chiudesse col trasferimento dell'attaccante (al Como). Al limite anche il dialogo con De Marchi che rischia la fascia di capitano.

Domani 2° turno di Coppa Italia Perugia-Samp l'anticipo in tv

Oggi, domani e giovedì si disputeranno le gare valide per il secondo turno della Coppa Italia, il primo che prevede l'impegno delle squadre di serie A. Oggi l'anticipo relativo (diretta Rai3 ore 20.05) con Perugia e Sampdoria in campo al «Cur», arbitra Treossi. Le due formazioni hanno già usufruito di un passaggio televisivo in pay-tv. Il Perugia ha pareggiato sabato con il Foggia (1-1) nell'anticipo, la Samp ha chiuso con identico risultato il posticipo di serie A. Le sfide del 2° turno sono previste in gara unica sul campo della formazione peggio piazzata nello scorso campionato. Due gli scontri tra squadre di serie A: Atalanta-Cremonese e Vicenza-Padova. Questo l'elenco delle sfide di domani con orario di inizio alle 20.30, dall'alto verso il basso del tabellone: Avellino-Juventus, Atalanta-Cremonese; Perugia-Sampdoria; Lucchese-Cagliari; Reggina-Bari, Bologna-Roma, Forlì-Piacenza, Pescara-Milan, Chievo-Lazio; Udinese-Genoa, Venezia-Inter; Fiorentina-Torino (unica gara che inizierà alle 17.00); Ascoli-Fiorentina; Lecce-Napoli (posticipo televisivo di giovedì, ore 20.40 Rai2); Vicenza-Padova, Palermo-Parma.

Ma Ulivieri è così. Prendere o lasciare. La sua squadra dev'essere composta da giocatori in grado di far dell'umiltà e dell'aggressività le loro bandiere. Ecco quindi i van Bergamo, Bosi, Paramatti, Savi, Olivares, Pergolizzi, Nervo, Morello diventare protagonisti del grande ritorno rossoblu. Di cui fa le spese anche la Juve. Anche se poi Ulivieri frena. «Non enfatizziamo troppo quella vittoria. Lippi dopo un quarto d'ora della ripresa ha iniziato a far cambi a getto continuo. Solo allora siamo venuti fuori noi. Secondo me questo successo sul bianconero può essere addirittura dannoso. Non vorrei che i miei giocatori se lo mettessero all'occhiello per pavoneggiarsi. Mi è successo la stessa cosa a Modena qualche anno fa. Battemmo la Lazio in Coppa destando scalpore. I miei giocatori continuarono a trastullarsi con l'exploit tanto da concludere il girone d'andata del campionato con soli 14 punti. Siamo attenti».

Stavolta l'episodio non pare isolato. Prima la vittoria sul Verona in Coppa poi quella di Andria in campionato hanno ridato voce alla tifoseria. In una settimana gli abbonamenti sono scattati da 5.000 a quasi 6.500. Obiettivo finale 8 mila. La partita di Coppa di domani sera con la Roma porterà al Dall'Ara almeno 30 mila spettatori facendo saltare di gioia il cassiere che in tre partite incamererà un miliardo. Insomma il Bologna che gioca bene diverte e sorprende mezza Italia fa bene anche ai bilanci della società. Gazzoni gongola. «Abbiamo imboccato un doppio binario. Da un lato proseguendo sulla saggia politica di ridimensionamento dei costi. Al bando contratti più menzurali taglio drastico agli ingaggi che negli anni passati hanno portato effetti disastrosi. Dall'altro intendiamo dare una struttura sempre più moderna alla società. In un futuro neppure tanto lontano mi piacerebbe vederla modello Barcellona o Benfica: cioè aperta ai tifosi». A tal proposito è stata avviata una sorta di azionariato popolare. Nel caso rossoblu si chiama presti obbligazione. Un cittadino può sottoscrivere una o più quote da un milione di lire. Restituibili con interessi. Intanto la squadra vola. Ma Ulivieri al solito frena. «È assolutamente assurdo parlare di serie A come la qualcuno dopo una sola partita. Il Bologna è in fase di assemblaggio. Certo offre già sprazzi di bel gioco. Ma il vero volto della squadra si vedrà fra un mesetto. Tutto il resto è fantasia». La new wave è fatta anche di immagine e sentimento. Per questo nello staff tecnico è stato inserito (come osservatore) Ezio Pascutti. Uno degli eroi dello scudetto '63-'64.



L'attaccante del Bologna Morello

Nadalmi

CAMPIONATO. Il Parma affronta la «crisi» del 4-3-3

Scala: «Ci sta proprio bene»

PARMA Ora che è successo è più facile accorgersi che il Parma temeva davvero l'esordio di Bergamo con l'Atalanta che era conscio delle inevitabili difficoltà di assimilare in fretta un modulo nuovo (il passaggio dal 5-3-2 al 4-3-3) che già aveva mostrato preoccupanti lacune nell'amichevole della domenica precedente (persa) a Napoli. A differenza però di quanto avvenuto al San Paolo dove la difesa a quattro aveva ballato paurosamente sotto la spinta degli uomini di Boskov il Parma visto a Bergamo ha mostrato carenze di altro tipo: mancanza della dovuta autorevolezza causata senz'altro dagli impacci del nuovo assetto tattico e (in capacità di mantenersi «corta» probabile prodotto di una condizione fisica non ancora ottimale. Nevo Scala che nel dopo partita aveva fatto sfoggio di grande fair play rispetto al mezzo passo falso 24 ore dopo non ha cambiato atteggiamento. «Sapevamo di essere ancora in rodaggio» ha commentato l'allenatore del Parma e benché sotto il profilo dei numeri sarebbe stato certamente più auspicabile riuscire a conservare il vantaggio dico che va bene anche così il risultato giusto conferma che dobbiamo ancora lavorare ed è meglio saperlo subito piuttosto che illudersi con una serie di risultati positivi e poi subire contraccolpi quando non c'è più tempo per mediare. Memore forse dell'atteggiamento della squadra dopo il brillante avvio della passata stagione. Al di là dell'apparente serenità di Scala tuttavia

l'impressione è che alcune tensioni già affiorate prima del campionato siano ora destinate ad acuirsi. Specie se dovesse rivelarsi arduo del previsto anche il passaggio del primo turno di Coppa Italia: domani sera a Palermo con Lauto e Apolloni squalificati e con Cannavaro impegnato con la nazionale militare. Proseguire l'assimilazione di un nuovo modulo di fensivo senza tre potenziali titolari e certamente un ostacolo in più anche contro un avversario di serie B. La speranza è che almeno fino a quando durerà la fase di rodaggio le invenzioni di Stochkov possano mantenere a galla la squadra gialloblu anche perché Zola non ha ancora segnato un gol dopo la pausa estiva. E comunque i due geni sembrano aver bisogno di una punta centrale mentre Inzaghi e una punta di movimento Asprilla e in ritardo di preparazione avendo prolungato la permanenza in Colombia. Borlin è tutto da verificare dopo l'infortunio che lo ha tenuto fuori praticamente tutto lo scorso campionato. Crappa sembra soffrire il medesimo ruolo di riserva. Megli prezioso ten a procurarsi la punizione realizzata dal bulgaro non ha dal canto suo ancora una collocazione precisa nella squadra dopo il crollo volontario della scorsa stagione. Dino Baggio infine continua a dimostrare la fatica di giocare in un centrocampo a tre unico reparto invariato per numero rispetto alla squadra del '53-2.

Lippi: «Viali in Nazionale? Serve chiarezza»

«Sarebbe bene che tra Sacchi e Viali si arrivasse ad una soluzione chiara». Con queste parole il tecnico della Juventus ha commentato le indiscrezioni circa un eventuale ritorno in azzurro del «suo» centravanti. Giovedì le convocazioni di Sacchi.

Mondiali militari Convocati anche Del Piero e Biglia

Tra i 21 calciatori convocati per il campionato mondiale militare che si disputerà a Roma ci sono anche 13 atleti di serie A. Pagotto (Sampdoria), Cannavaro (Parma), Grossi (Roma), Biglia (Fiorentina), Fiore (Padova), Amoroso (Padova), Flachi (Fiorentina), Devecchio (Inter), Del Piero (Juventus), Piovaneli (Lazio), Bertotto (Udinese), Scarchilli (Roma), Locatelli (Milan).

Tennis, i top ten Bene Edberg agli Us Open

La classifica Atp rispecchia fedelmente l'elenco delle prime teste di serie iscritte agli Us Open: 1) Agassi, 2) Sampras, 3) Muster, 4) Becker, 5) Chang, 6) Ivanisevic, 7) Kafelnikov, 8) Stich, 9) Enqvist, 10) Ferreira. Intanto lo svedese Stefan Edberg ha passato il primo turno a Flushing Meadows battendo il ceco Damm per 6-0-6-3-7-6.

Tennis 2, la Graf perseguitata anche a New York

Dopo i recenti guai con il fisco tedesco la campionessa di tennis Steffi Graf avrebbe problemi anche a New York dove è impegnata negli Open degli Stati Uniti. Da alcuni giorni fuori dal palazzo dove abita c'è una donna di mezza età che la segue per la città. Lo ha riferito il «Daily News».

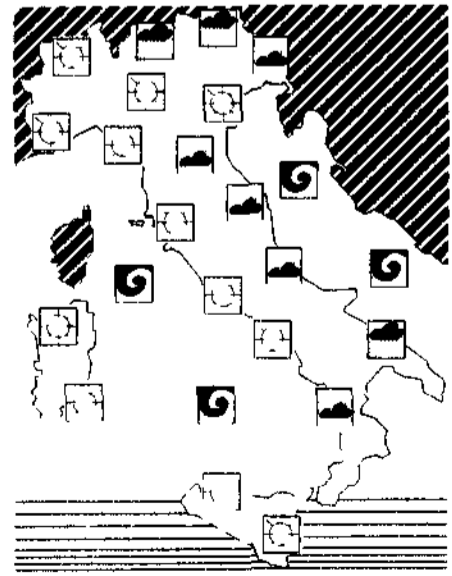
Calcio, la Moraceo e il «cane Gunther» vanno a Verona

Il Verona ha perfezionato ieri l'acquisto della Agnina Istioia (squadra vincitrice dell'ultimo campionato di A femminile) capitanata da Carolina Moraceo. Il Verona ha anche raggiunto un accordo con la «Gunther Foundation», l'organismo sportivo scientifico che porta il nome del cane reso falsamente ricco ma celebre negli scorsi anni dalla beffa dell'eredità di una fastuosa contessa. Negli ultimi tre anni il «Gunther Group» ha raccolto tre scudetti nel calcio e nella pallanuoto femminile.

F1, Ferrari a Monza Nel '96 Frentzen alla Benetton

Cominciano oggi le prove private sulla rinnovata pista del Gran Premio d'Italia. Ai test partecipano la Ferrari la Minardi la Sauber e la Forti. I collaudi si protrarranno per quattro giorni. Il 6 venerdì prossimo Alesi sarà in pista da questa mattina fino a venerdì mentre Berger e il collaudatore Nicola Larini faranno staffetta. La Benetton è invece molto vicina alla firma con Heinz Harald Frentzen il tedesco della Sauber protagonista di una splendida prestazione in Belgio.

CHE TEMPO FA



SERENO	VARIABLE
COPERTO	PIOGGIA
TEMPORALE	NEBBIA
NEVE	MAREMOSSO

Il Centro nazionale di meteorologia e climatologia aeronautica comunica le previsioni a breve scadenza sull'Italia

SITUAZIONE L'Italia è interessata dal passaggio di una perturbazione di origine nord-atlantica attualmente sulle regioni settentrionali ed in movimento verso sud-sud-est. TEMPO PREVISTO si prevede su tutte le regioni annuvolamenti irregolari a tratti intensi con precipitazioni in prevalenza temporalesche che localmente potranno assumere carattere di forte intensità in particolare sulle regioni settentrionali e su quelle del medio e basso versante adriatico. Dalla serata graduale attenuazione della nuvolosità e dei fenomeni ad iniziare dalla Sardegna e dalla Sicilia occidentale. TEMPERATURA in lieve diminuzione più sensibile al nord. VENTI moderati o forti in prevalenza da nord-ovest. MARI molto mossi o agitati con possibilità di mareggiate lungo le coste esposte.

TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	12-28	L'Aquila	14-23
Verona	17-21	Roma Urbè	20-27
Trieste	11-20	Roma Fum.c	22-26
Venezia	14-20	Campobasso	17-23
Milano	20-27	Bari	18-32
Torino	13-26	Napoli	20-28
Cuneo	16-25	Polenza	16-23
Genova	23-28	S.M. Leuca	21-27
Bologna	16-27	Reggio C.	22-30
Firenze	15-24	Messina	23-29
Pisa	20-27	Palermo	22-29
Ancona	16-28	Catania	18-34
Perugia	18-24	Alghero	19-25
Pescara	18-30	Cagliari	19-30

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	13-20	Londra	16-25
Alece	26-32	Madrid	19-32
Berlino	13-21	Mosca	13-28
Bruxelles	16-22	Nizza	20-29
Copenaghen	11-20	Pango	15-24
Ginevra	12-25	Stoccolma	8-18
Heilsbr.	8-19	Varsavia	12-25
Lisbona	28-37	Venna	16-25

L'Unità

Tariffe di abbonamento

Italia	Anno	Semestre
ordinari anz. ed.	L. 400.000	L. 200.000
studenti anz. ed.	L. 200.000	L. 100.000
numeri senza anz. ed.	L. 300.000	L. 150.000
numeri senza anz. ed.	L. 500.000	L. 250.000

Estero

Anno	Semestre
ordinari anz. ed.	L. 700.000
studenti anz. ed.	L. 350.000
numeri senza anz. ed.	L. 500.000
numeri senza anz. ed.	L. 750.000

Tariffe pubblicitarie

Dirigenti: Massimo Mucchetti, Giancarlo Pirelli

Redazione: Via M. Perugina, 11 - 00187 Roma

Supplemento quotidiano di flusso sul territorio nazionale e nazionale

Dirigenti responsabili: Giuseppe F. Mennea

Iscritta al n. 22 del 22/01/94 registro stampa del Tribunale di Roma